



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

COMUNICATO STAMPA

TRASFERITE DALLO STATO ALLA REGIONE CALABRIA LE FERROVIE CALABRO-LUCANE

Catanzaro, 22 dicembre 2011 – E' stato firmato oggi il verbale di trasferimento definitivo delle quattro linee ferroviarie calabro-lucane Cosenza-Catanzaro Lido, Pedace-San Giovanni in Fiore, Gioia Tauro-Cinquefrondi e Gioia Tauro-Sinopoli dallo Stato alla Regione Calabria, che ne diventa così proprietaria.

Il trasferimento avviene in attuazione del decreto legislativo 422/1997 che ha delegato alle Regioni l'esercizio delle funzioni in materia di linee ferroviarie d'interesse regionale e locale, anche in gestione commissariale governativa, e a seguito dell'Accordo di Programma del 2000 che ne aveva definito provvisoriamente le modalità di trasferimento e di gestione.

Il verbale di consegna definitiva è stato firmato presso l'Assessorato al Bilancio e alla Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dall'Agenzia del Demanio, dalla Regione Calabria e dalla Società S.r.l. Ferrovie della Calabria.

Le Ferrovie Calabro-Lucane facevano parte di una rete di ferrovie in concessione, a scartamento ridotto, che si snodava sul territorio di quattro regioni, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria e sette province: Bari, Salerno, Potenza, Matera, Cosenza, Catanzaro (che allora comprendeva anche i territori delle attuali province di Crotona e Vibo Valentia) e Reggio Calabria.

Concepite sin dall'origine come "ferrovie di montagna", per le caratteristiche prevalenti del territorio attraversato, zone montuose spesso impercorribili con i mezzi ordinari di comunicazione, la loro storia si è strettamente compenetrata con le condizioni socio-economiche delle popolazioni servite.

